

GIURISPRUDENZA - DIRITTO COSTITUZIONALE (Sede di Priolo)

Prof.ssa Quattrocchi Maria Letteria

Obiettivi formativi La disciplina è intesa a fornire agli studenti della laurea magistrale in Giurisprudenza la conoscenza fondamentale dell'ordinamento costituzionale italiano.

Si tratta di concetti propedeutici a ogni ulteriore studio di discipline giuspubblicistiche e giuridiche in genere perché relativi agli elementi fondamentali dell'organizzazione e della struttura assiologica della Repubblica e, più in genere, dello Stato costituzionale.

Il corso si articola in 10 crediti formativi, ed è svolto nel primo semestre.

Alla fine del corso lo studente deve acquisire le seguenti nozioni fondamentali: concetto e tipi di Costituzione; caratteri della Costituzione; i soggetti, le situazioni giuridiche soggettive e le loro garanzie costituzionali; gli organi e le loro classificazioni; gli atti giuridici: natura, effetti e regime complessivo; lo Stato ed i suoi elementi costitutivi; le forme di Stato e le forme di governo; i caratteri dello Stato; l'organizzazione costituzionale dello Stato in riferimento al potere legislativo, potere legislativo del popolo, potere esecutivo, potere giudiziario; Presidente della Repubblica, Corte costituzionale; autonomie degli enti territoriali.

Alla fine del corso lo studente dovrà conseguire i seguenti obiettivi formativi:

Conoscenza e capacità di comprensione, conoscenza e capacità di comprensione applicate, autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendere:

Lo studente dovrà avere la capacità di comprendere e applicare i concetti appresi durante il corso nella successiva attività professionale; capacità di utilizzare le conoscenze istituzionali acquisite nella qualificazione giuridica, nella disamina e nella risoluzione delle questioni interpretative ed applicative del Diritto costituzionale; capacità di ricercare i dati normativi relativamente alle complesse fattispecie applicative del diritto costituzionale, formulandone, anche in modo critico e con autonoma capacità di giudizio, la corretta valutazione tecnico giuridica; capacità di raccogliere, rielaborare e comunicare efficacemente e con un linguaggio appropriato, in forma orale e scritta, le conoscenze apprese.

Il corso fornisce gli strumenti basilari per aggiornare le proprie competenze mediante la conoscenza e l'interpretazione della normativa, e mediante la conoscenza di interpretazioni giurisprudenziali e dottrina, al fine di intraprendere studi successivi specialistici o di entrare nel mondo del lavoro

Prerequisiti Prerequisito per lo studio della materia è il possesso di un'adeguata cultura umanistica conseguita con il completamento degli studi secondari di secondo grado nelle scuole.

Programma del Corso Il corso ha ad oggetto: Nozioni di diritto costituzionale generale (concetto e tipi di Costituzione; caratteri della Costituzione; i soggetti, le situazioni giuridiche soggettive e le loro garanzie costituzionali; gli organi e le loro classificazioni; gli atti giuridici: natura, effetti e regime complessivo; lo Stato ed i suoi elementi costitutivi; le forme di Stato e le forme di governo; i caratteri dello Stato); l'organizzazione costituzionale dello Stato (il potere legislativo; il potere legislativo del popolo; il potere esecutivo; il potere giudiziario; il Presidente della Repubblica; la Corte costituzionale) le autonomie degli enti territoriali.

Metodi didattici Lezioni frontali con possibilità di intervento degli studenti. Si prevede lo svolgimento durante il corso di cicli di esercitazioni e seminari e la costituzione di gruppi di studio con lo scopo di approfondire, alla luce delle più recenti esperienze costituzionalmente rilevanti, le linee di tendenza e le prospettive concernenti i temi suindicati o altri temi ancora che dovessero esser scelti anche su sollecitazione degli studenti. In base al numero degli studenti frequentanti, si potrà organizzare la simulazione di un processo costituzionale avente ad oggetto una questione di legittimità effettivamente pendente davanti alla Corte costituzionale. Delucidazioni al riguardo saranno fornite direttamente dal docente.

Modalità di verifica dell'apprendimento La verifica dell'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento è affidata ad un esame finale orale. Attraverso una serie di domande relative a punti cruciali del programma, si tende ad accertare la sufficiente conoscenza e capacità di comprensione acquisita dal candidato, il grado effettivo di maturità critica, la capacità di risolvere problemi giuridici particolari, la correttezza, chiarezza ed efficacia dell'esposizione (con speciale riguardo all'uso appropriato di termini tecnici). Se lo studente dimostra tale sufficienza, il livello di verifica viene approfondito sia con riferimento ai risvolti dei singoli argomenti, sia e soprattutto con riguardo ai collegamenti sistematici tra di essi. Ove lo studente dimostri in tal modo di possedere la padronanza della materia, gli vengono assegnati i punteggi più elevati. Essendo l'arco della votazione espresso in trentesimi, la soglia di sufficienza si colloca sui 18/30; i voti più elevati vanno da 27 a 30/30; in caso di esame particolarmente brillante, la commissione aggiunge al massimo dei voti la lode. **AVVERTENZE** In sede di esame occorre dimostrare la piena conoscenza della Costituzione italiana vigente e delle altre fonti di rilievo costituzionale. Durante le lezioni ed esercitazioni si indicheranno le fonti ed i documenti in genere di particolare importanza, peraltro reperibili in codici o altre raccolte dall'ampia circolazione.

Testi di Riferimento

T. MARTINES, Diritto Costituzionale, XV edizione interamente riveduta da G. Silvestri, Giuffrè, Milano, 2020: da pag. 3 a pag. 545 e da pag. 651 a 751. Totale pagg. 643.